

# OFFICINA900

Studi, testi e archivi  
di letteratura italiana  
contemporanea

2

## COMITATO SCIENTIFICO

Francesca Caputo (Milano)  
Giuseppe Sandrini (Verona)  
Silvana Tamiozzo (Venezia)  
Emanuele Zinato (Padova)

Il volume è pubblicato con il contributo di



ISSN: 2532-9235

ISBN: 978-88-8314-952-8

© 2018 Cierre edizioni  
via Ciro Ferrari, 5  
37066 Sommacampagna - Verona  
tel. 045 8581572 - fax 045 8589883  
e-mail: edizioni@cierrenet.it

«MA LA CONVERSAZIONE  
PIÙ IMPORTANTE  
È QUELLA CON TE»

Lettere tra Luigi Meneghello e Licisco Magagnato  
(1947-1974)

a cura di Francesca Caputo e Ettore Napione



# Indice

- 7    Prefazione
- 9    Premessa
- 13   Francesca Caputo  
      *«Scusa le chiacchiere, pretesto per stare un po' insieme da lontano».*  
      *Le lettere di Luigi Meneghello a Licisco Magagnato*
- 49   Ettore Napione  
      *«Sento di esistere e rimando sempre di dirlo».*  
      *Cultura e politica nelle lettere di Licisco Magagnato*
- 91   Il carteggio
- 263  Indice dei nomi



La Direzione dei Musei di Verona e la Biblioteca Civica Bertoliana di Vicenza esprimono grande soddisfazione per la pubblicazione dell'epistolario tra Luigi Meneghello e Licisco Magagnato, quale frutto virtuoso di collaborazione tra le due istituzioni culturali per la divulgazione di parte del patrimonio custodito nei rispettivi archivi.

Il lavoro di coordinamento e di ricerca svolto da Ettore Napione e Mattea Gazzola ha potuto contare anche sull'importante intervento di Francesca Caputo dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca, prestigiosa conoscitrice dell'opera di Luigi Meneghello, chiarendo relazioni e riferimenti legati all'attività dello scrittore.

La valorizzazione di questo carteggio restituisce un interessante spaccato di storia, di letteratura, di arte e di umanità legate ad un intenso periodo del '900 e si aggiunge alla precedente pubblicazione che aveva fatto conoscere tre bellissime lettere di Goffredo Parise a Licisco Magagnato – conservate nell'Archivio della Biblioteca del Museo di Castelvecchio – nel primo volume della stessa collana "Officina Novecento" dell'Università degli Studi di Verona, diretta da Giuseppe Sandrini.

Un particolare e sentito ringraziamento è rivolto al Rotary Club di Verona che ha creduto in questo progetto e ha reso possibile la pubblicazione dell'epistolario.

FRANCESCA ROSSI  
Direttore dei Musei Civici  
di Verona

RUGGIERO DI PACE  
Dirigente Biblioteca Civica  
Bertoliana





## Premessa

La pubblicazione degli scambi epistolari tra Luigi Meneghello e Licisco Magagnato è il risultato della collaborazione tra la Biblioteca Civica Bertoliana di Vicenza, l'Archivio "Licisco Magagnato" del Museo di Castelvechio di Verona e la collana "Officina Novecento" dell'Università degli Studi di Verona.

I curatori esprimono gratitudine a Giuseppe Pupillo, Presidente dell'Istituzione Biblioteca Civica Bertoliana, Giorgio Lotto, direttore della Biblioteca Bertoliana fino al gennaio 2018, e Mattea Gazzola, curatrice del riordino del fondo Meneghello, per aver messo a disposizione le lettere e la loro trascrizione.

Sono grati inoltre alla Direzione Musei d'Arte Monumenti del Comune di Verona, diretta al momento dell'uscita del volume da Francesca Rossi, e al Comitato Scientifico della collana "Officina Novecento", coordinato da Giuseppe Sandrini. Nel corso delle ricerche sull'epistolario è risultato fondamentale il continuo scambio con Giuseppe e Fina Meneghello, con Alberto Magagnato e con Luciana Sganzerla, a cui i curatori esprimono profonda riconoscenza.

Un ringraziamento speciale va al Rotary Club di Verona e al suo direttivo dell'anno rotariano 2016-2017, unitamente a Windtex Art Project, per aver sostenuto la pubblicazione e aver compreso l'importanza di offrire agli studiosi e agli appassionati le testimonianze epistolari dell'amicizia tra il notissimo scrittore di *Libera nos a malo* e de *I piccoli maestri*, e il direttore dei Musei Civici di Verona, che a trent'anni dalla morte riconosciamo come uno dei protagonisti della cultura veneta del secondo Novecento.

La densità delle lettere, la loro scrittura intrisa di verità e intelligenza, la bellezza di molti passi e la vastità degli argomenti trattati costituiranno una sorpresa per i lettori.